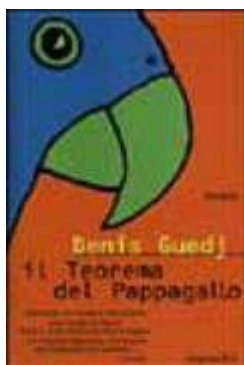


TITOLO	Il teorema del pappagallo
AUTORE	Guedj Denis
GENERE	Divulgativo scientifico
EDITRICE	Longanesi – La Gaja Scienza
ANNO	2000
PAGINE	52
PREZZO	16,80 euro

Recensione a cura di Elvira Galie – Università di Teramo

".....non ha molta importanza decidere dove comincia o finisce questa storia. Come una retta, si allunga all'infinito in entrambi i sensi; come un numero, può sempre essere allungata di un'unità. Perché è la storia dell'eterna sfida dell'uomo all'ignoto, dell'incessante desiderio di poter finalmente conoscere il mondo che ci circonda."



Un vecchio libraio di Montmartre, da sempre dedito a studi filosofici, riceve in eredità un'intera biblioteca di preziosi testi matematici da un ex compagno di scuola emigrato in Amazzonia, il quale prima di morire (in un incendio misterioso) aveva confidato a un pappagallo la dimostrazione di un teorema ancora irrisolto. Esattamente l'ultimo teorema di Fermat, uno fra i più geniali matematici del '600. Ma più del pappagallo e del libraio, che a 84 anni scopre l'universo affascinante dei numeri, è la matematica la vera protagonista del romanzo, con la sua storia millenaria: da Talete ad Euclide, a Cartesio a Newton, a Pascal a Fermat.

Precisione di matematico e fantasia di narratore, dunque? "In fondo non c'è gran differenza, perché ogni teorema è una storia", risponde Denis Guedj, 60 anni, algerino, "Per un matematico - aggiunge Guedj - è come se l'universo dei numeri fosse abitato da esseri vivi".

Hanno detto del libro:

"Guedj conquista il lettore grazie al suo metodo che unisce così abilmente humour, suspense e rispetto per la ragion pura." **Le Monde**

"Se Gaarder, con *Il mondo di Sofia*, è riuscito a farci riscoprire la filosofia, Guedj, in questo romanzo che fonde la suspense con l'evoluzione della scienza, ci fa riscoprire tutta la vitalità dell'arida matematica." **L'Express**

"La curiosità scientifica di Guedj è contagiosa: ci si appassiona alla risoluzione di un'equazione come si divora un thriller. Un viaggio meraviglioso attraverso quasi trenta secoli di storia che ci conduce dall'Egitto ad Atene, passando per Baghdad, Siracusa e la collina di Montmatre."

Un commento negativo ci viene da Piergiorgio Odifreddi

"Un esempio di cattiva divulgazione, a mio parere, è "Il teorema del pappagallo" di Guedj, che si limita a sovrapporre in maniera artificiale due livelli: letterario e matematico. Tra l'altro, la parte "letteraria" è scontata e noiosa, e quella matematica fuorviante, perché (a parte le prime 50 pagine, su Talete, che lasciavano sperare molto di più) si limita a raccontare aneddoti, oltretutto triti e ritriti. Mi chiedo che cosa rimanga di matematico, alla fine della lettura del libro. Nel qual caso, che divulgazione è?

Si potrebbe obiettare che il libro ha venduto molto, e dunque ha funzionato. Ma questo è scambiare le cause con gli effetti. Io credo che abbia venduto molto proprio perché è falsa divulgazione: fa delle grandi promesse, ma non ha la volontà o la capacità di mantenerle."